

Antonio Moroni confermato alla guida del Cai

Pubblicato: Sabato 15 Aprile 2017



Il nuovo Consiglio direttivo del **Cai di Gallarate** riunitosi il 10 aprile ha eletto le cariche istituzionali per il prossimo triennio. L'attuale Direttivo è stato eletto il 24 marzo all'Assemblea dei soci e vede l'inserimento di diversi giovani tra i quindici componenti del Consiglio Direttivo, sicuramente una voglia di rinnovamento e di presentare sempre nuove iniziative presso la sezione.

Il nuovo direttivo ha visto **riconfermati le cariche presenti nel precedente triennio: il presidente Antonio Moroni**, il vicepresidente **Pierantonio Scaltritti**, il segretario/tesoriere **Paolo Radice** e l'addetto alla segreteria **Rosolino Bassi**.

Oltre a loro gli altri consiglieri sono: **Angelo Macchi, Mario Mazzoleni, Paolo Colombo, Marcello Buratti, Simone Crosta, Filippo Crespi, Silvia Ropa, Giuseppe Benecchi, Maristella Scandroglio, Ermanno Bagatti e Giulia Morosi**.

«Grande attenzione del nuovo consiglio riguarderà **non solo l'aspetto legato alla gestione delle varie attività** ma soprattutto una particolare attenzione alla **divulgazione della "cultura dell'andare in montagna"** secondo i principi ispiratori del Cai» spiega il presidente **Moroni**. «Infatti, il Cai non è solo tecnica e gite è anche **cultura, condivisione tra le persone, aiuto reciproco**, il sapere stare insieme sia in situazione di giovialità che di difficoltà; un'associazione che mette i valori umani e culturali, che devono essere patrimonio personale di ogni singolo socio, come prerogativa principale».

«Questa attenzione – prosegue Moroni – si traduce in impegno e voglia di fare e la nostra sezione ne è

l'esempio con i suoi **26 istruttori di primo e secondo livello e 31 istruttori sezionali** che coprono tutte le realtà del CAI: la scuola di **alpinismo** Colibrì; l'**escursionismo**, il gruppo seniores e il **cicloescursionismo**; la **speleologia** e il **torrentismo**; l'Alpinismo Giovanile condotto dalla **sottosezione di Casorate Sempione** oltre ai tanti soci non titolati che si impegnano nella conduzione e gestione del sodalizio. Un patrimonio tecnico e culturale importantissimo che restituisce un panorama di attività ampio e variegato traducendosi nei vari corsi, gite e serate divulgative che la sezione propone dimostrando che la montagna con la giusta conoscenza è frequentabile da tutti e non è solo un'attività per pochi, come a volte viene considerata».

La sezione è presente sul territorio montano anche con **i suoi rifugi e i bivacchi**, il più conosciuto rifugio Enrico Castiglioni all'Alpe Devero e il suggestivo Rifugio Piero Crosta all'Alpe Solcio sopra Varzo. Il CAI Gallarate ha sede in via Olona 37 e le serate di apertura sono il martedì e il dalle 21.00 in poi.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it